



CITTA' DI TAURISANO
(Prov. di Lecce)

LA BIBLIOTECA COMUNALE è sorta negli anni '60 come struttura affiancata al "BIBLIOBUS", rimanendo ai margini della vita socio-economica e culturale locale per diversi anni, attraversando lunghi periodi di crisi e di inattività fino agli inizi della prima metà degli anni '80, quando l'Amministrazione comunale avverte la necessità e l'urgenza, stimolata anche dalla richiesta avanzata dai cittadini, di fornire agli utenti una struttura culturale e formativa in grado di soddisfare le esigenze della comunità locale, geograficamente lontana purtroppo, dai principali centri erogatori ricadenti nella provincia di Lecce (Lecce-Gallipoli-Maglie).

Nasce in tal modo la "nuova biblioteca", nel lontano 1985, inaugurata nel dicembre 1990 e intitolata all'illustre concittadino prof. Antonio CORSANO, che eredita una parte del suo patrimonio librario (circa 2000 volumi).

Pur costituendo una parte della originaria biblioteca del Maestro, ci dà l'esatta misura della vastità degli orizzonti culturali e degli interessi filosofici di Antonio Corsano e ci consente di valorizzare la sua personalità di studioso particolarmente attento non solo alle problematiche della storia del pensiero, ma anche ai dibattiti della cultura filosofica italiana degli ultimi ottant'anni. Con la sua intensa attività scientifica, iniziata nel lontano 1923 Corsano si è imposto come protagonista attivo ed autorevole, per i numerosi riconoscimenti nazionali ed internazionali, nell'ambito della più accreditata storiografia filosofica italiana, ed ha ripercorso con la sua consueta chiarezza, con la sua indiscussa competenza filologica e con le sue rigorose ricostruzioni storiche l'intero ambito della storia del pensiero, respingendo sempre ogni preconstituito cliché interpretativo e portando in ogni questione storiografica l'inconfondibile piglio della sua originalità e della sua indipendenza di intellettuale libero, riservato ma anche ostinato amante della verità storica. Sono testimonianza i Suoi libri, spesso contrassegnati a margine da interventi, punti interrogativi, sottolineature, richiami, rinvii.

Sono 2000, come dicevamo innanzi, i manuali che gli eredi del Professore Antonio Corsano, illustre docente di filosofia in molte Università italiane e straniere, hanno ritenuto, in esecuzione delle ultime volontà del Maestro, donare alla Biblioteca Comunale. Si tratta di un "fondo" di pubblicazioni, che vanno dal primo Novecento in poi, patrimonio culturale di notevole valore ed alta specializzazione, che l'Amministrazione comunale ha inteso custodire e valorizzare costituendo una specifica sezione di indirizzo filosofico-storiografico sul '500-'600 italiano ed europeo, disponibile ed apprezzata da studiosi di chiara fama.

Tra il 1986 e il 2003 il patrimonio librario cresce, possiamo dire, a "dismisura" (+ 87%); si diversifica ampiamente nell'ambito delle componenti disciplinari e dai 591 volumi iniziali raggiunge, al 31.12.2005, i circa 25.000 manuali, con una crescita media annua di circa l'85%.

L'evoluzione e la diversificazione del patrimonio librario della biblioteca risulta strettamente collegato alla domanda culturale formativa, orientata in ambito locale, soprattutto in direzione delle discipline umanistiche. Infatti, il 37% dei volumi è rappresentato da opere di narrativa italiana e straniera, il 18% di argomento storico, il 30% di critica letteraria e storica, il 12% di storia locale e il 3% di varia.

L'arredo della biblioteca comunale, purtroppo, non è solo insufficiente ma anche inadeguato. Gli ambienti a piano terra risultano già troppo angusti, sia per quanto riguarda il deposito del patrimonio librario, delle riviste e delle altre attrezzature, sia della sala lettura e consultazione, ormai inadeguata nella superficie e nelle suppellettili. E' necessario, pertanto, utilizzare al più presto i locali del primo piano dello stabile. E in questo senso si sta muovendo l'amministrazione comunale, ristrutturando radicalmente tutto il complesso del palazzo, una volta ex municipio, per adeguarlo alle più attuali esigenze della struttura.

Infatti dal mese di marzo corrente e fino alla fine dell'anno la struttura verrà chiusa al pubblico perché interessata dalla manutenzione straordinaria e ristrutturazione.

Particolarmente significativa risulta, fra il 1986 e il 2000, sia l'evoluzione delle presenze per consultazione, dalle 1050 alle 3580 unità, ripartite in utenti taurisanesi (+258%) e forestieri (93+%), sia dei prestiti esterni, pari rispettivamente a 2080 e 258 unità.

Quasi tutti i volumi della biblioteca sono inventariati e catalogati per autore e per soggetto. In questi ultimi mesi l'Amministrazione comunale, aderendo ad un progetto portato avanti dalla Provincia di Lecce e riguardante la creazione di una rete di biblioteche e mediateche del Salento, ha iniziato la immissione di tutti i dati dei volumi nel computer per una corretta ed efficiente informatizzazione di tutta la struttura, con l'obiettivo specifico di accedere più facilmente al patrimonio bibliografico posseduto e per consentire la ottimizzazione delle risorse disponibili a vantaggio dell'utenza e anche per impostare una strategia a lungo termine per la diffusione dell'informazione e dell'istruzione.

In conclusione, in una realtà come quella taurisanesa, dove notevole è il ruolo esercitato dal mondo giovanile, particolarmente significativo potrà risultare il servizio reso dalla biblioteca, non più intesa come centro dispensatore di cultura, ma anche di svago destinato a finalità formative, mediante la progettazione e realizzazione, nell'ambito della struttura, di comparti multimediali e audiovisivi rivolti soprattutto a ragazzi, giovani, ma anche ai meno giovani.

LA BIBLIOTECA:

sorta agli inizi degli anni '60 come struttura affiancata al "BIBLIOBUS", la biblioteca comunale rimane ai margini della vita socio-economica e culturale locale per diversi anni, attraversando lunghi periodi di crisi e di inattività fino agli inizi della prima metà degli anni '80, quando l'Amministrazione comunale avverte la necessità e l'urgenza, stimolata anche dalla richiesta avanzata dai cittadini, di fornire agli utenti una struttura culturale e formativa in grado di soddisfare le esigenze della comunità locale, geograficamente lontana, purtroppo, dai principali centri erogatori di cultura ricadenti nella provincia di Lecce (Lecce-Gallipoli-Maglie).

L'EDIFICIO:

La biblioteca comunale è ospitata in uno stabile, edificio di fine Ottocento già adibito a Municipio, ristrutturato, costituito dal piano terra con tre stanze, servizi ed un ampio atrio per complessivi mq. 150 di superficie, da primo piano (con quattro stanze e servizi, un atrio, per complessivi mq. 130).

PATRIMONIO LIBRARIO

Il patrimonio librario conta oltre 25.000 volumi, diversificato e strettamente collegato alla domanda culturale formativa, orientata, in ambito locale, soprattutto in direzione delle discipline umanistiche. Infatti il 25% dei volumi è rappresentato da opere di narrativa italiana e straniera, il 20% di argomento storico, il 40% di critica letteraria e storica, il 12% di storia locale e il 3% di varia.

IL FONDO

La struttura bibliotecaria si arricchisce anche di circa 2000 volumi che gli eredi del Prof. Antonio Corsano, docente di filosofia in molte Università italiane e straniere hanno ritenuto, in esecuzione delle ultime volontà del Maestro taurisanese, donare alla Biblioteca comunale. Si tratta di un "fondo" di pubblicazioni che vanno dal primo Novecento in poi, patrimonio culturale di notevole valore storico ed alta specializzazione che l'Amministrazione comunale ha inteso custodire e valorizzare costituendo una specifica sezione di indirizzo filosofico-storiografico sul '500 - '600 italiano ed europeo, disponibile ed apprezzata da studiosi di chiara fama.